



cutting through complexity

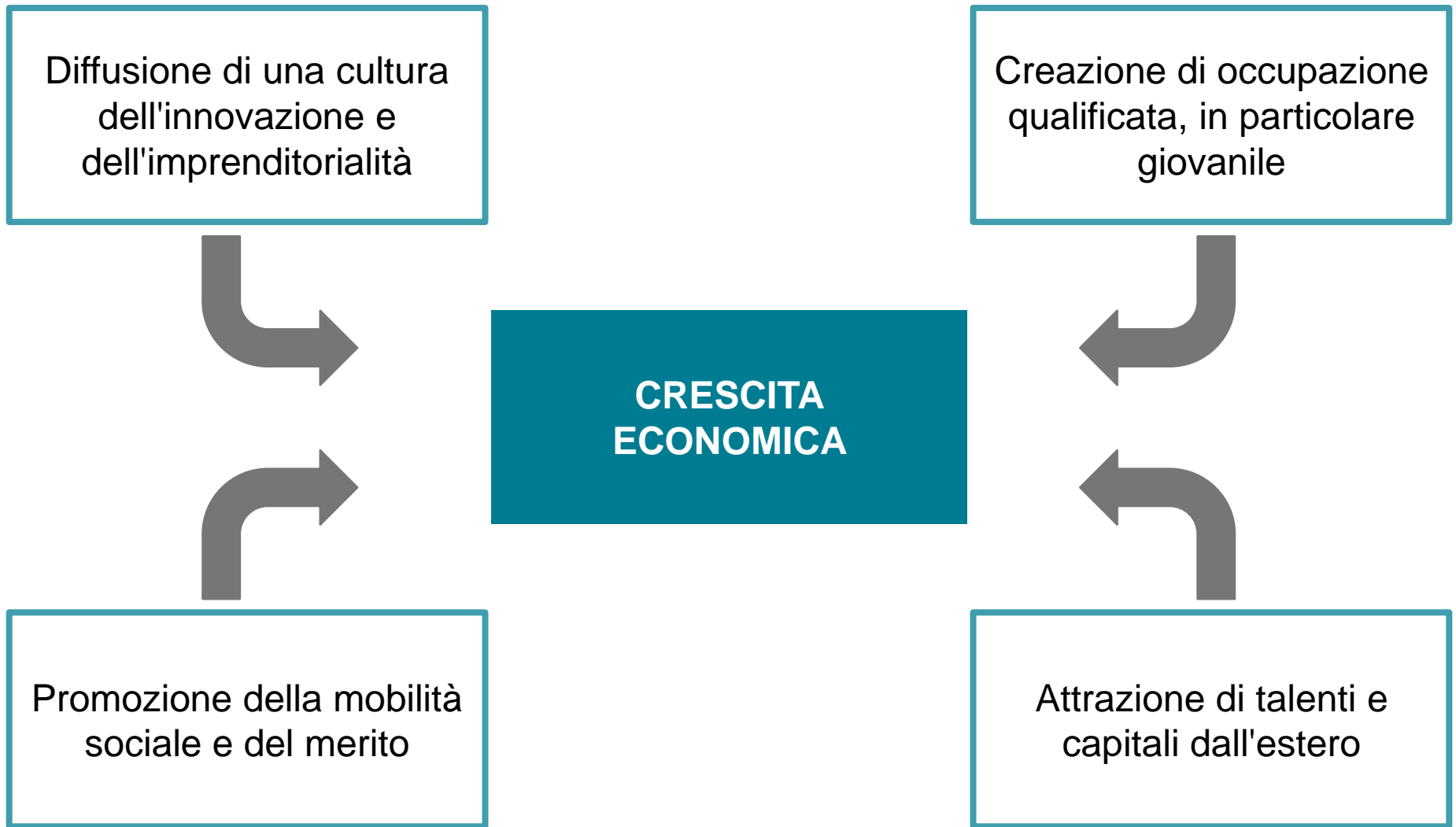
L'ecosistema delle start-up

Dott. Francesco Spadaro

Incentivi per la competitività: opportunità di sviluppo
per le start-up e per le PMI Innovative

Torino, 9 marzo 2015

Perché le start-up innovative sono importanti?



Un metodo innovativo nel panorama legislativo nazionale

Task force

Progetto richiesto dal MISE con la collaborazione di numerosi operatori del settore
Confronto con le migliori esperienze internazionali



Rapporto "Restart, Italia!"

Proposte di policy per rendere l'Italia un ambiente favorevole alle start-up innovative



Decreto legge 179/2012

Traduzione in un corpus di norme completo e articolato



Altri Decreti

Ulteriori interventi normativi per ampliare la platea delle start-up beneficiarie e considerare il successivo sviluppo

Descrizione

Start-up Innovative

Dal D.L. 179/2012: *“società di capitali, [...] che possiede i seguenti requisiti: [...] è costituita e svolge attività di impresa da non più di 48 mesi [...]; non distribuisce, e non ha distribuito, utili; ha, quale oggetto sociale esclusivo, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico; non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda [...]”*

Funded start-ups

Start-up che hanno ottenuto finanziamenti o investimenti nel 2013/2014 da “institutional investors”

Descrizione

Institutional investors

Investitori che gestiscono capitale di terzi ed investono in start-up attraverso un processo strutturato che coinvolge un team di valutazione

Crowdfunding platforms

Piattaforme on line che facilitano la raccolta di risorse finanziarie della collettività destinate allo sviluppo di start-up e progetti imprenditoriali

Incubators and Accelerators

Enti pubblici o privati che forniscono differenti servizi a supporto delle start-up (spazi, mentorship, networking, advisory, financing)

Descrizione

Science and Technology Parks

Enti pubblici o privati il cui obiettivo primario è la promozione della crescita e dello sviluppo di imprese ad alto contenuto innovativo/tecnologico

Facilitano il trasferimento di conoscenza e competenze tra le Università ed i Centri di Ricerca da un lato ed il tessuto locale imprenditoriale dall'altro lato

Coworking spaces

Spazi di lavoro dedicati alle start-up che offrono servizi comuni alle start-up ospitate (spazi, workshops, eventi)

Fablabs

Centri di sviluppo per la produzione digitale innovativa che dispongono di impianti e processi innovativi da utilizzare da parte della comunità interessata (start-up, imprese)

Descrizione

Start-up Competitions

Programmi e competizioni che valutano le start-up ed i progetti imprenditoriali e che premiano i vincitori (finanziamenti, contributi, mentorship, advisory, incubazione)

Hackathons

Eventi/maratone dedicate allo sviluppo di software specifico per settori/servizi organizzati da incubatori in collegamento con distretti/reti di imprese/settori

Empowerment programs

Programmi di training mirato a startupper e nuovi imprenditori

Descrizione

Call for tenders

Bandi pubblici per poter accedere a finanziamenti e contributi pubblici destinati al lancio ed allo sviluppo delle start-up

Associations, on line resources and communities

Associazioni e comunità on line con focus su networking e supporto alle start-up

Nel corso del 2012 sono stati istituiti il **Registro delle start-up innovative** ed il **Registro degli Incubatori Certificati**:

- le start-up innovative devono possedere determinati requisiti riferiti a sede, ricavi, risultati, oggetto sociale, R&D, formazione del personale, brevetti
- gli Incubatori Certificati devono possedere determinati requisiti riferiti a struttura, disponibilità delle attrezzature, amministrazione, competenze, collaborazioni con Università, Centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari

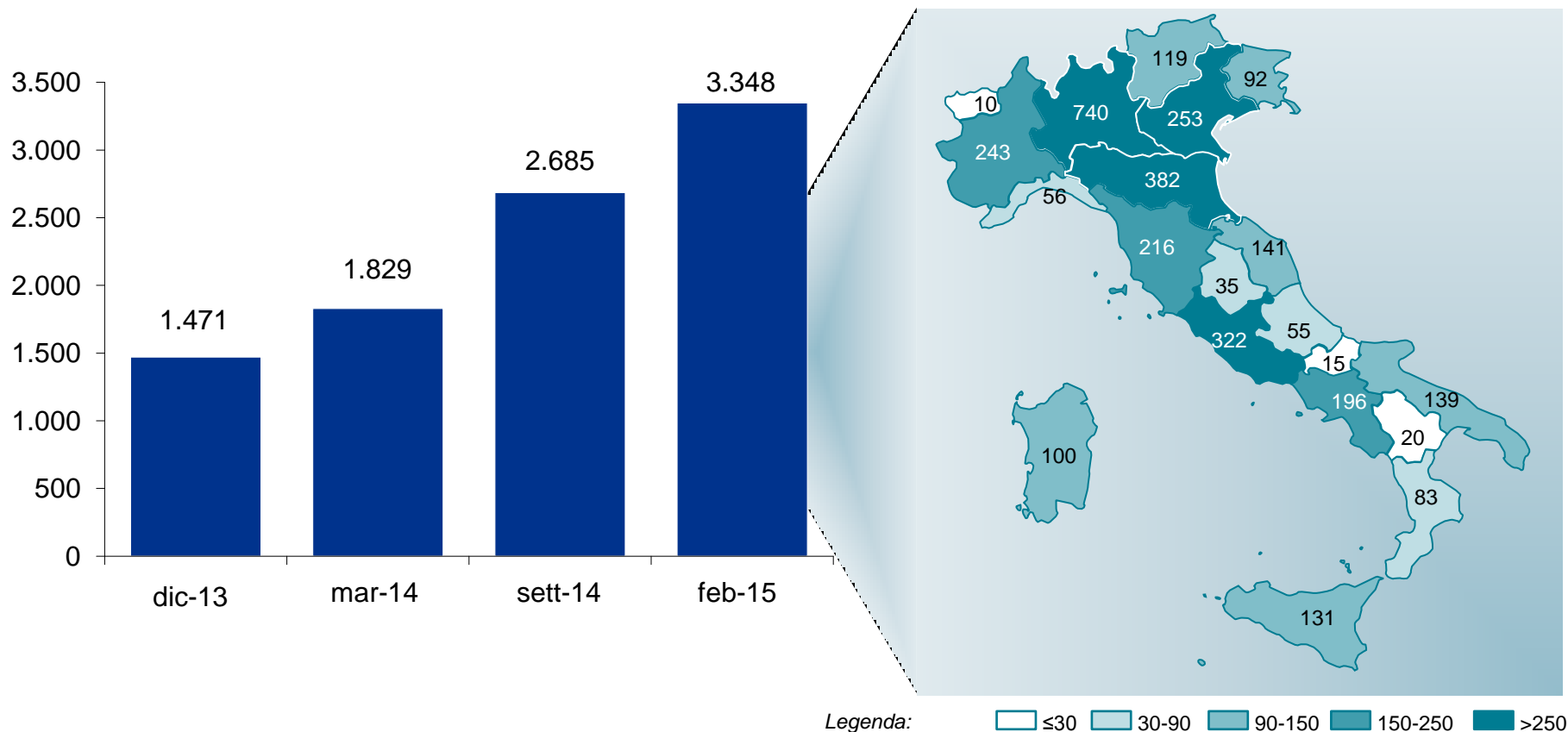
In accordo con quanto previsto dal Decreto Legge Crescita 2.0 e norme successive, le start-up Innovative e gli Incubatori Certificati beneficiano di:

- esenzioni
- agevolazioni
- deroghe societarie
- rapporti di lavoro specifici

L'ecosistema delle start-up

La crescita delle start-up innovative (1/2)

Crescita e localizzazione geografica delle start-up innovative in Italia (dati al 23 febbraio 2015)

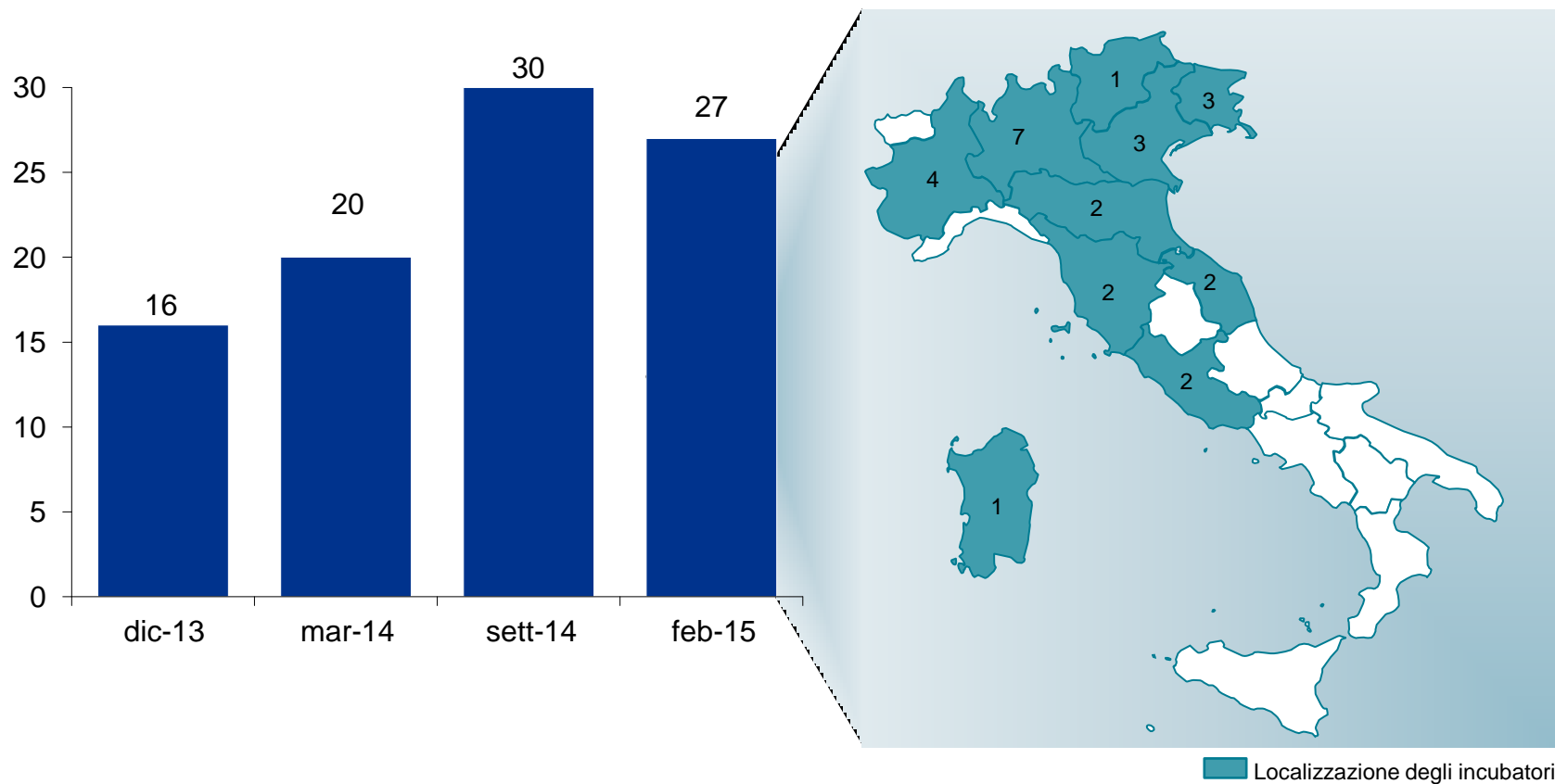


Fonte: startup.registroimprese.it

L'ecosistema delle start-up

La crescita delle start-up innovative (2/2)

Crescita e localizzazione geografica degli Incubatori Certificati in Italia (dati al 23 febbraio 2015)



Fonte: startup.registroimprese.it

L'ecosistema delle start-up

La distribuzione per settore economico delle start-up innovative

Servizi alle imprese	56%
Attività manifatturiere, energia e minerarie	21%
Agricoltura ed attività connesse	7%
Altri settori	16%

... e per tipologia di imprenditore

Start-up femminili	12%
Start-up giovanili	27%

L'ecosistema delle start-up

La distribuzione territoriale delle start-up innovative – Classifica per provincia

	% su totale nazionale	% su totale soc. capitali della provincia
Milano	14%	0,23%
Roma	8%	0,10%
Torino	6%	0,37%
Trento	4%	1,10%
Bologna	3%	0,31%
Napoli	3%	0,10%

L'ecosistema delle start-up

Un futuro con luci ed ombre

- L'evoluzione legislativa e fiscale
 - identificazione delle PMI innovative
 - agevolazioni alle PMI innovative
 - patent box
 - agevolazioni alla R&S
- Attività di investimento e finanziamento
- Open Innovation

Grazie

Contatti

Francesco Spadaro

E: fspadaro@kpmg.it

T: +39 026763.2256



cutting through complexity

Elementi vincenti per la costruzione di un Business Plan

Dott. Guido Tirloni

Torino, 9 marzo 2015

-
- 1 Contenuti ed elementi chiave del Business Plan
 - 2 Il Business Plan e le start-up
 - 3 Il cambiamento del rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto e l'importanza del Business Plan
-

Contenuti ed elementi chiave del Business Plan

Contenuti di un Business Plan

- 1 Analisi mercato e contesto competitivo
- 2 Descrizione della Società
- 3 Strategia/Obiettivi/Business Idea
- 4 Declinazione operativa
- 5 Proiezioni economico-finanziarie
- 6 Descrizione del Management
- 7 Masterplan

Elementi qualificanti

- La strategia, gli obiettivi e le azioni per raggiungerli devono essere illustrati in modo chiaro e devono essere riflessi coerentemente nelle proiezioni economico-finanziarie
- Non deve essere un esercizio "una tantum" ma strumento di guida che contribuisca alla creazione di "cultura aziendale" nella pianificazione
- Deve essere completo, affidabile, e attendibile
- Commitment, partecipazione e coinvolgimento delle risorse nella formulazione del BP sono elementi chiave

Contenuti ed elementi chiave del Business Plan

Principali punti di attenzione nello sviluppo di un Business Plan

- **Analisi critica** del **contesto** di riferimento, dei **competitor** e dei potenziali **rischi**
- Coerenza tra **strategia**, **piani operativi** e "**numeri**"
- **Robustezza** delle **assumption**, delle **stime** e delle **fonti**
- **Correttezza** del modello di pianificazione **economico-finanziaria**
- **Analisi variabili chiave** ed esplicitazione delle **metriche di valutazione**
- Previsione di "**Sensitivity**" e di "**Stress Test**"
- Importanza di periodici **aggiornamenti/revisioni** e **certificazioni/attestazioni**

Il Business Plan e le start-up

Criteri valutativi di un Business Plan di una start-up

Mercato potenziale

- Quanto è grande? È in espansione o in declino? Quale è la parte di mercato potenzialmente raggiungibile/catturabile?
- Chi sono i concorrenti attuali e potenziali? Barriere di ingresso?

Value Proposition

- I clienti ed il prodotto/servizio offerto devono essere analizzati profondamente
- Soddisfacimento di bisogni reali e differenziazione

Management/ Team

- Le persone che guidano l'azienda devono avere skills/esperienza per "mettere a terra" il Piano

Financials

- La business idea deve avere ritorni economici attrattivi e realistici

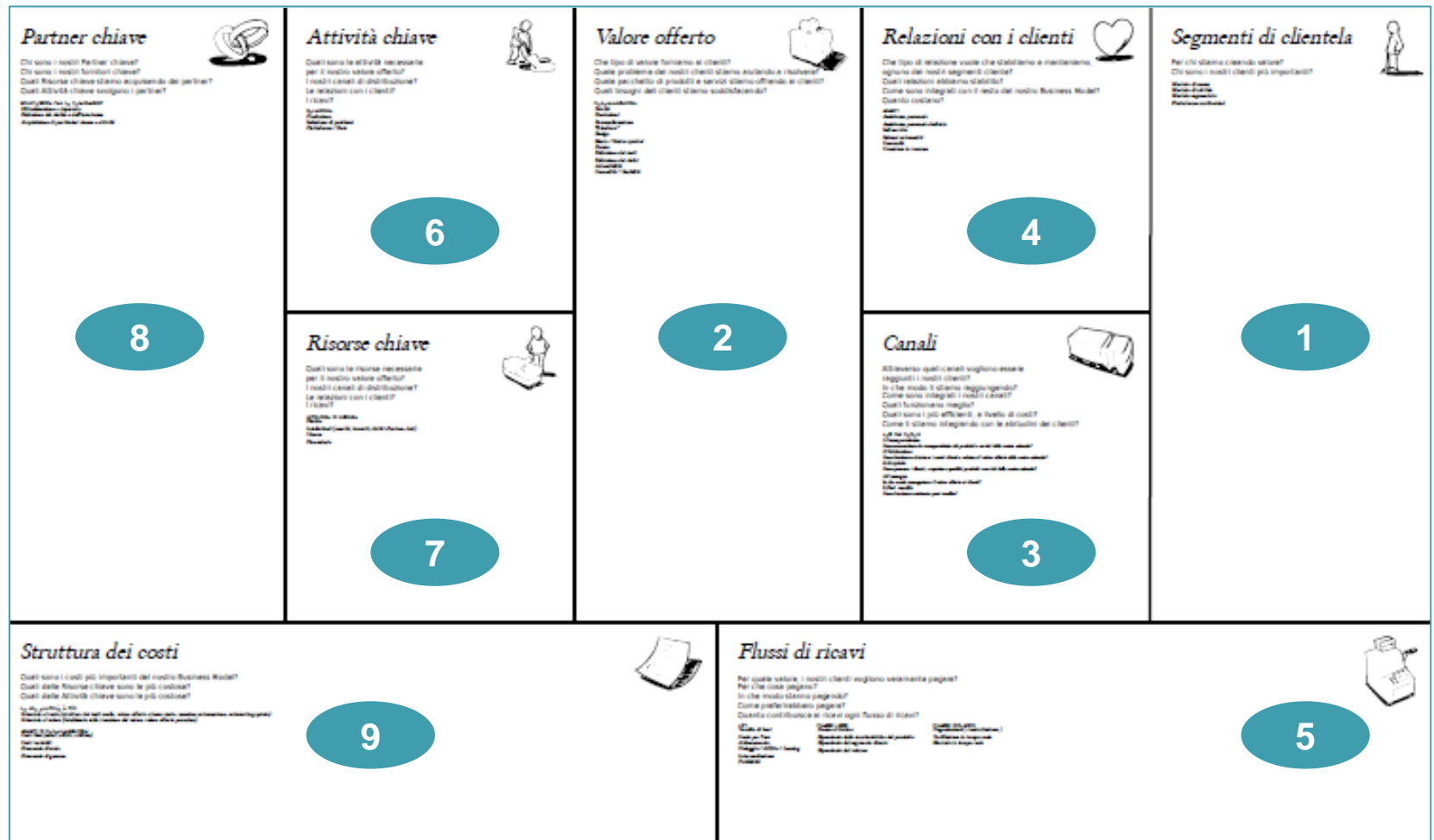
Il Business Plan e le start-up

Principali considerazioni per lo sviluppo di un Business Plan per una start-up

- Focalizzazione sulla "**Business Idea**", sulla "**Value Proposition**" e sul **mercato potenziale** (senza clienti non c'è business)
- **Reliability** e **affidabilità** delle stime (**Control Check**)
- Forte attenzione alla pianificazione del "**Go to market**": **modalità e tempistiche**
- **Non evitare le potenziali criticità** che emergono in sede di sviluppo del BP
- La completezza del **Piano Finanziario** è un requisito **fondamentale**
- Il Business Plan è un processo: **confronti e revisioni** sono necessari

Il Business Plan e le start-up

Il Business Model (es. Canvas Model)



Il cambiamento del rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto e l'importanza del Business Plan

Il rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto

- Dal 4 novembre 2014 è in vigore la **Vigilanza Unica della BCE**
- Le banche devono rispettare **nuovi standard nella concessione dei crediti** (nuove regole su accantonamenti e classificazioni di attività)
- La **gestione del credito** delle Banche si fonderà sempre più sul potenziamento dei processi di **valutazione e affidamento** del cliente in **ottica finanziaria**
- Il **costo del capitale** per gli impieghi sta **aumentando** progressivamente
- Le aziende sono sottoposte a meccanismi di rating più stringenti, livelli di patrimonializzazione e crescita dimensionale sono fattori determinanti



Alle imprese è richiesto un **salto culturale** nell'approccio al credito bancario che si traduce in **un'informativa economico-finanziaria approfondita e di qualità da fornire alle banche**

Il cambiamento del rapporto Banca-Impresa nel nuovo contesto e l'importanza del Business Plan

Importanza del Business Plan nel nuovo scenario

1

Accesso al credito bancario

- L'accesso al credito bancario dipenderà sempre più dalla qualità delle informazioni (anche prospettiche) fornite al sistema Bancario

2

Accesso ad altre forme di finanziamento

- Le altre possibili forme di finanziamento (Mercato Obbligazionario, Azionario, Private Equity, Venture Capitalist, Minibond, ecc.) richiedono strumenti di lettura della strategia e dei Piani per investire nelle imprese

3

"Strumento di guida" delle imprese

- Il Business Plan, prima di tutto è lo strumento di guida dell'impresa che ne definisce le strategie e i piani di sviluppo

"I nostri obiettivi possono essere raggiunti solamente attraverso una buona pianificazione nella quale dobbiamo assolutamente credere e in base alla quale dobbiamo agire"

(Pablo Picasso)

Grazie

Contatti

Guido Tirloni

KPMG Advisory S.p.A.

E: gtirloni@kpmg.it

T: 348 0995030



cutting through complexity

TAX & LEGAL

Panoramica delle deroghe e delle agevolazioni civilistiche e fiscali

Dott. Fabio Avenale

Torino, 9 marzo 2015

Le "start-up innovative"

Aspetti civilistici

Requisiti cumulativi

- **Società costituita da non più di 4 anni**
- Oggetto sociale esclusivo o prevalente della propria attività *"sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico"*
- Valore della produzione, a partire dal secondo esercizio, non superiore a 5 milioni di euro
- Divieto di distribuzione degli utili
- Sede principale degli affari in Italia
- Non devono essere costituite a seguito di operazioni di riorganizzazione aziendale

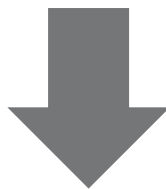


Le "start-up innovative"

Aspetti civilistici

Requisiti alternativi

- Spese di **ricerca e sviluppo** uguali o superiori al **15%** del maggior valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa
- Essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno un brevetto industriale relativo a un'invenzione industriale, biotecnologica, purché direttamente afferenti all'oggetto sociale dell'attività d'impresa
- Impiegare come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo



$\% \geq 1/3$
della forza lavoro

- Personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca



$\% \geq 2/3$
della forza lavoro

- Personale in possesso della laurea magistrale



Le "start-up innovative"

Aspetti civilistici

Regime pubblicitario

- Le informazioni specifiche pubblicate nella **sezione speciale del Registro delle Imprese** devono essere aggiornate entro **30 giorni** dall'approvazione del bilancio e comunque entro **6 mesi** dalla chiusura dell'esercizio
- La venuta meno di un solo requisito comporta la decadenza dalla disciplina di favore



Ai fini dell'iscrizione occorre:

- **sottoscrizione dell'apposita domanda**
- **autocertificazione del possesso di tutti i requisiti previsti**



Le "start-up innovative"

Aspetti civilistici

Agevolazioni in sede di iscrizione al Registro delle Imprese

- Imposta di bollo e diritti di segreteria per tutti gli atti posti in essere
- Diritto annuale dovuto alla CCIAA

Lavoro subordinato

- Possibilità di **stipulazione di contratti** a tempo determinato per una durata compresa tra i 6 mesi e i 4 anni, con facoltà di uno o più rinnovi nell'ambito di questo termine
- Decorso il termine di 4 anni, automaticamente il **rapporto diventa a tempo indeterminato**

Deroghe al diritto societario

Per tutte le start-up

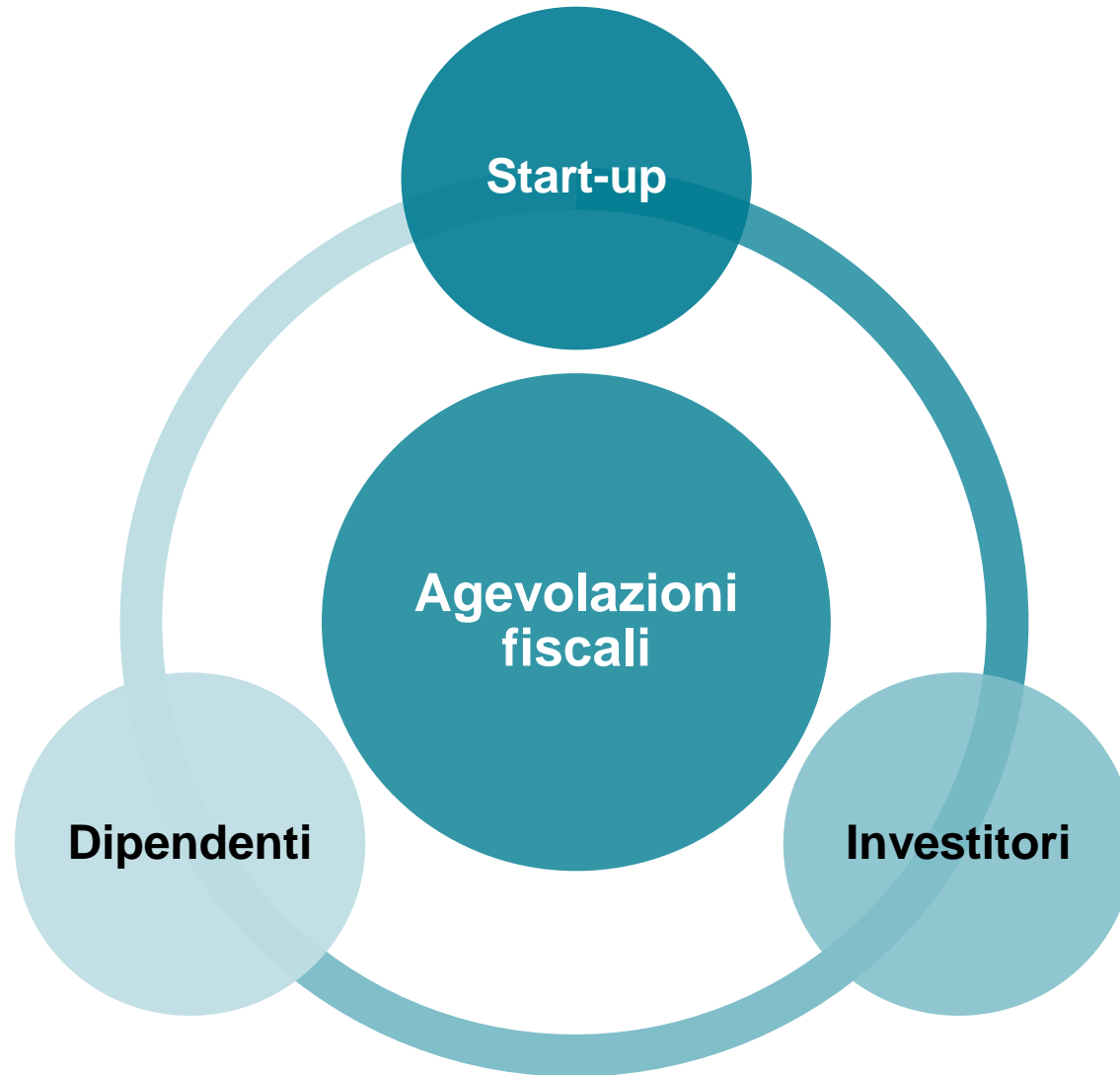
- **Perdite superiori a 1/3 del capitale sociale**, termine per reintegrare la perdita posticipato al secondo anno successivo al suo verificarsi
- In caso di perdite che comportano la **riduzione del capitale sociale sotto il limite minimo di legge**, l'assemblea straordinaria dei soci può deliberare di rinviare la decisione in merito alla chiusura dell'esercizio successivo a quello in cui si è verificata la perdita
- Si applica **in via esclusiva** la disciplina della crisi da sovraindebitamento

Per le start-up S.r.l.

- Possono essere previste **varie categorie di quote**
- Possibilità di raccolta di capitale diffuso attraverso portali on line (**Crowdfunding**) in aggiunta a **condizioni di accesso gratuito o semplificato alla garanzia sul credito bancario**
- Operazioni sulle **proprie partecipazioni** se realizzate in attuazione di piani d'incentivazione che prevedano l'assegnazione di quote a dipendenti, collaboratori, amministratori, prestatori d'opera e servizi anche di natura professionale
- Emissione di **strumenti finanziari con diritti patrimoniali o amministrativi per prestatori d'opera o servizi**

Le "start-up innovative"

Aspetti fiscali



Investitori

Incentivi
Persone fisiche

Condizioni

Incentivi
Persone
giuridiche

- **Detrazione del 19% dall'IRPEF degli investimenti nel capitale sociale di start-up per le persone fisiche** (per un massimo di €500 mila), per i periodi d'imposta dal 2013 al 2016^(*)
- L'investimento deve essere mantenuto per almeno 2 anni
- Anche per mezzo di OICR che investono prevalentemente in start-up innovative
- Possibilità di riporto dell'eccedenza non detraibile ai 3 periodi d'imposta successivi
- **Deduzione del 20% dal proprio reddito complessivo per gli investimenti nel capitale sociale di start-up per le società capitali** (con un massimo di €1,8 milioni), per i periodi d'imposta dal 2013 al 2016^(*)

^(*) Il periodo d'imposta 2016, aggiunto per effetto delle modifiche apportate al DL 179/2012 dalla Legge di conversione n. 76/2013, non è stato oggetto di valutazione a livello comunitario e richiederà di una specifica autorizzazione

Investimento agevolato



€ 2,5 milioni

Limite massimo annuo

Agevolazione IRPEF

19%

- Detrazione dall'imposta lorda della somma investita nel capitale sociale di una o più start-up innovative, sia direttamente che per tramite di OICR o in società che investono prevalentemente in start-up innovative

25%

- Detrazione dall'imposta lorda spettante per investimenti in start-up a **vocazione sociale** e start-up che sviluppino e commercializzino esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in **ambito energetico**

- Investimento massimo agevolabile, per singolo periodo d'imposta

€ 500.000

- In caso di parziale o totale incapienza dell'imposta lorda di periodo, potrà essere riportata a nuovo nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il terzo

Agevolazione IRES

20%

- Percentuale della somma investita nel capitale sociale di una o più start-up innovative che non concorre alla formazione del reddito

27%

- Percentuale della somma investita nel capitale sociale di una o più start-up a **vocazione sociale** e start-up che sviluppino e commercializzino esclusivamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in **ambito energetico** che non concorre alla formazione del reddito

- Investimento massimo agevolabile, per singolo periodo d'imposta
- L'eccedenza non può generare una perdita fiscale e, pertanto:
 - è trasferibile alla *fiscal unit* (in caso di consolidato); o
 - è riportabile come eccedenza deducibile nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il terzo

€ 1,8 mln

Condizioni per fruire delle agevolazioni

- Gli investitori devono ricevere e conservare:
 - certificazione che attesti il rispetto dei limiti di legge
 - business plan contenente informazioni dettagliate sull'attività svolta, sui prodotti, sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti
 - certificazione della start-up attestante l'oggetto dell'attività
- Il business plan deve contenere anche una descrizione delle *exit strategy* al fine di garantire all'investitore una pianificazione della fase finale dell'operazione
- Nei casi di non coincidenza dei periodi d'imposta, qualora il soggetto non riceva la certificazione in tempo utile per la presentazione della dichiarazione, il contribuente avrà diritto a beneficiare della detrazione o della deduzione nel periodo d'imposta successivo a quello in cui ha effettuato l'investimento



2 anni

- Durata minima dell'investimento per poter fruire dell'agevolazione

Cause di decadenza dall'agevolazione

- Cessione, anche parziale, delle partecipazioni nel biennio di sorveglianza
 - Atti volontari di riduzione del capitale o restituzione delle riserve nel biennio di sorveglianza
 - Recesso o esclusione degli investitori nel biennio di sorveglianza
 - Perdita di uno dei requisiti necessari per poter mantenere l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese nel biennio di sorveglianza
-
- Beneficiari IRPEF: obbligo di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi legali
 - Beneficiari IRES: recupero a tassazione dell'importo dedotto, maggiorato degli interessi legali tramite:
 - variazione in aumento nel periodo d'imposta in cui si verifica la decadenza
 - versamento degli interessi entro il termine fissato per il pagamento del saldo dell'imposta sul reddito della società

Effetti

Dipendenti – I piani di stock option

- **Esenzione IRPEF e contributiva** per i redditi di lavoro dipendente derivanti dall'assegnazione di "strumenti finanziari" o di ogni altro diritto o incentivo che preveda l'attribuzione di strumenti finanziari nonché dall'esercizio di diritti di opzione attribuiti per l'acquisto di tali strumenti finanziari a

Amministratori

Dipendenti

Collaboratori
Continuativi

- Gli strumenti finanziari **non devono essere riacquistati** dalla start-up innovativa o dall'incubatore certificato, dalla società emittente o da qualsiasi soggetto che controlla o è controllato dalla start-up innovativa ovvero è controllato dallo stesso soggetto che controlla la start-up innovativa
- Tali disposizioni valgono per tutti gli strumenti emessi durante il periodo di efficacia del regime, a prescindere dal momento di esercizio dell'opzione

Dipendenti – I piani di stock option

Agevolazioni rispetto alla disciplina ordinaria

- Maggiore varietà della tipologia di strumenti finanziari
- Maggior libertà nella scelta dei soggetti assegnatari
- Più stretta platea dei soggetti emittenti
- Cessione degli strumenti finanziari

Tassazione del capital gain

- E' disposto che la normativa applicabile sia quella ordinaria del capital gain (ex art. 67 DPR 917/86)

Assegnazione a titolo oneroso

Plusvalenza pari alla differenza tra il prezzo di realizzo e il costo di acquisto

Assegnazione a titolo gratuito

In assenza di un "valore fiscale di partenza" la plusvalenza è determinata sull'intero ammontare incassato in caso di vendita

Start-up

~~Società
non
operative~~

~~Società
in perdita
sistemica~~

Credito d'imposta assunzione
personale qualificato



Start-up

✓ Deducibilità IRAP dei costi
per il personale R&S

Credito d'imposta
investimenti in R&S ✓

Credito d'imposta assunzione ✓ personale qualificato

35%

Del costo aziendale sostenuto per il personale altamente qualificato, in possesso di dottorato di ricerca o di laurea magistrale a carattere tecnico scientifico, impiegato in attività di ricerca e sviluppo e assunto a tempo indeterminato

Limite massimo annuo del credito d'imposta e spetta solo a condizione che i nuovi posti di lavoro siano conservati per almeno tre anni, o due nel caso di PMI

€ 200.000

Agevolazioni rispetto ai beneficiari ordinari

- Richiesta tramite istanza semplificata
- Attribuzione in via prioritaria rispetto alle altre imprese
- Estensione ai contratti di apprendistato

Deducibilità IRAP dei costi per il personale R&S

- Al fine di usufruire della deduzione è necessario che la Società posseda un'attestazione rilasciata dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero da un revisore dei conti, nella quale venga chiaramente dimostrato che i costi del personale per i quali viene chiesta l'agevolazione siano stati effettivamente sostenuti per attività di ricerca e sviluppo



- E' necessaria un'attenta analisi del costo – opportunità dell'operazione valutando la convenienza tra:
 - spesa per l'attestazione
 - beneficio fiscale (3,9% del costo deducibile)

Credito d'imposta investimenti in R&S



25% Degli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo

Limite massimo annuo del credito d'imposta riconosciuto

€ 5 mln

€ 30.000 Importo minimo annuo di spesa in R&S sostenuta

Spese agevolabili

- Personale impiegato in R&S
- Quote di ammortamento delle attrezzature di laboratorio
- Costi di R&S sostenuti in collaborazione con università, organismi di ricerca
- Competenze tecniche e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza

Le PMI innovative

Requisiti



La PMI innovativa è tenuta a rispettare **almeno 2** dei seguenti requisiti:

- 1 Spese in ricerca e sviluppo: tali spese, devono essere **uguali o superiori al 3%** del maggiore valore tra il costo e il valore totale della produzione
- 2 Impiego di personale altamente qualificato: la PMI innovativa deve avere una forza lavoro formata per **almeno** 1/5 da dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori con 3 anni di esperienza oppure formato per 1/3 da personale in possesso di laurea magistrale
- 3 Titolarità di brevetto registrato, o privativa industriale oppure di software: la PMI innovative deve avere almeno un brevetto registrato

Le PMI innovative

Aspetti civilistici



- Trasparenza: alla PMI innovativa è richiesto il possesso di almeno un bilancio certificato
- Dimensioni: possono assumere la qualifica di PMI innovativa le imprese di piccola e media dimensione ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, vale a dire avere meno di 250 dipendenti e fatturato annuo inferiore a 50 milioni o un attivo dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni
- Distribuzione utili: possono distribuire utili

Le PMI innovative

Principali agevolazioni



- Le agevolazioni previste a beneficio delle PMI innovative si applicano senza limiti di tempo, ad esclusione delle agevolazioni fiscali agli investimenti che hanno una durata massima di 7 anni (4 anni per le start-up innovative)

Le principali agevolazioni sono:

- Esonero da diritti camerali e imposte di bollo (art. 26).
- Derghe alle ordinarie disposizioni civilistiche (art. 26). Le principali tra queste innovazioni sono quelle relative ai tempi di rientro dalle perdite che intaccano il capitale sociale
- Remunerazione dei collaboratori attraverso strumenti di partecipazione al capitale (art. 27)
- Incentivi fiscali per gli investimenti (art. 29) provenienti da persone fisiche (detrazioni Irpef del 19%) e giuridiche (deduzioni dell'imponibile Ires del 20%) per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 (7 anni)

Consente di agevolare brevetti e tutelare la proprietà intellettuale



- Prevede la parziale esclusione dalla base imponibile dei redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, brevetti industriali, marchi d'impresa funzionalmente equivalenti ai brevetti, processi, formule e know-how giuridicamente tutelabili
- Quota agevolabile: Rapporto tra costi in R&S e costi complessivi per la produzione del bene immateriale
- Per gli anni d'imposta 2015 e 2016 la percentuale di esclusione dal concorso alla formazione del reddito è fissata, rispettivamente, in misura pari al **30%** e al **40%**
- A regime, la detassazione sarà pari al **50%** del relativo ammontare
- Agevolabile la plusvalenze su cessione di beni immateriali a determinate condizioni

Grazie

Contatti

Fabio Avenale

KStudio Associato

Tax Partner, Torino

T: +39 011 883166

Fax: +39 011 8395865

E: favenale@kpmg.it



cutting through complexity

© 2015 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG e "cutting through complexity" sono marchi e segni distintivi di KPMG International.